

**Allegato 2. Template per la presentazione dei casi studio****TITOLO: Simulazione processuale di diritto penale****CAMPOD'AZIONE: Attività di Public Engagement**

<b>A. ISTITUZIONE</b>
<b>B. DIPARTIMENTO o DIPARTIMENTI DI RIFERIMENTO: Dipartimento di Giurisprudenza</b>
<b>C. EVENTUALI AREE SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO: area 12 SSD IUS 16 e IUS/17</b>
<b>D. PERSONALE ACCADEMICO DI RIFERIMENTO: Prof. G. Panebianco, prof. S. Ruggeri</b>
<b>E. PAROLE CHIAVE</b> processo penale; coinvolgimento scuole; orientamento allo studio; incremento iscrizioni; professionalizzazione studenti universitari; interazione con giuristi; sensibilizzazione sociale; educazione alla legalità; lavoro di gruppo; condivisione della ricerca.
<b>F. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL CASO STUDIO</b> Gli studenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si sono cimentati in una simulazione processuale di diritto penale vertente su un caso di criminalità organizzata transnazionale in ambito sanitario. La simulazione ha preso avvio il 17/11/2017 e si è conclusa il 19/4/2018. Il Dipartimento di Giurisprudenza ha invitato gli studenti degli istituti di istruzione superiore a prendere parte attiva all'udienza dibattimentale, nel corso della quale hanno dato una fattiva collaborazione i dott. Emanuele Sturlese ed Alfonsa Pizzo, intervenuti in qualità di periti escussi durante l'udienza, e il Prof. Angelo Licastro, nella veste di teste assistito. Sei studenti delle scuole superiori, selezionati tra i presenti in aula, hanno assistito il collegio giudicante, composto da un G.I.P., un avvocato e un professore universitario, nella discussione in camera di consiglio e nella redazione della sentenza. Gli altri studenti, in attesa della conclusione della camera di consiglio, hanno espresso la loro opinione sui possibili epiloghi della vicenda processuale. La simulazione è stata collegata ad un Forum internazionale, aperto agli avvocati, sul tema della criminalità organizzata transnazionale. Al forum hanno partecipato esponenti dell'avvocatura e dell'accademia italiana, nonché studiosi di cinque Paesi dell'area UE, i quali si sono confrontati, oltre che sulle tematiche oggetto dell'incontro, sulle questioni implicate dal processo simulato organizzato per gli studenti e collegato al forum, argomentando, in particolare, sulla ipotetica soluzione del caso in altre giurisdizioni europee.
<b>G. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'IMPATTO NEL PERIODO 2015 – 2019</b> Gli studenti delle scuole superiori che hanno preso parte all'iniziativa hanno dimostrato interesse per le tematiche affrontate nel corso della simulazione e per gli studi giuridici in genere. Significativo il mutamento di opinione circa la soluzione del caso sottoposto alla loro attenzione dopo che hanno avuto modo di confrontarsi con il quadro normativo e con le figure professionali di riferimento.
<b>H. EVENTUALI INDICATORI ATTESTANTI L'IMPATTO DESCRITTO</b>
<b>I. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO DEL CASO STUDIO</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. G. Panebianco, <i>Repressing organized crime in Italy: recent developments and shortcomings in substantive criminal law</i>, in <i>Zeitschrift für die gesamte Strafrechtswissenschaft</i>, n. 4, 2017, pp. 1156-1184 (ISSN: 0084-5310).</li> <li>2. G. Panebianco, <i>Reati di associazione e declinazione preternazionale della criminalità organizzata</i>, Giuffrè, Milano, 2018, pp. 1-290 (ISBN: 9788814227509).</li> <li>3. RUGGERI S. (2018) <i>Die Ermittlung und Verfolgung organisierter Kriminalität in Italien. Aktuelle Entwicklungen im Prozessrecht und menschenrechtliche Probleme</i>, in <i>Zeitschrift für die gesamte Strafrechtswissenschaft</i>, p. 1185-1208 ISSN: 0084-5310</li> <li>4. RUGGERI S. (2018) <i>La riforma delle impugnazioni al vaglio del diritto comparato</i>. In: BARGIS M., BELLUTA H. (coord.) <i>La riforma delle impugnazioni tra carenze sistematiche e incertezze applicative</i>. GIAPPICHELLI, Torino, p. 271-316 ISBN: 978-88-921-1258-2</li> </ol>

National Agency for the Evaluation of  
Universities and Research Institutes



Agenzia Nazionale di Valutazione del  
sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

La somma dei caratteri utilizzati per compilare le sezioni F e G dovrà essere al massimo pari a 12.000.